

# DOMANI SU RAI 1

## Braccialetti rossi di sei ragazzi contro il dolore La serie Tv girata a Fasano



di OSVALDO SCORRANO

Una storia di amicizia, di sofferenza e dolore, ma di coraggio, speranza e tanta voglia di vivere. È la vicenda di sei ragazzini, dagli 11 ai 17 anni, legati tra loro da «braccialetti rossi», che trovandosi in ospedale per curarsi formano un gruppo e divengono inseparabili, sfidando le malattie che li minano, con il proprio coraggio e tanta voglia di vivere.

Proprio come sanno fare i giovani. *Braccialetti Rossi* è la serie tv in sei episodi che andrà in onda su Raiuno, in prima serata, a partire da domani domenica 26 gennaio, diretta da **Giacommo Campiotti** e interpretata, oltre ai sei giovani attori debuttanti, da **Laura Chiatti**, **Michela Cescon**, **Carlotta Natoli**, **Simonetta Solder** e **Giorgio Colangeli**. Una coproduzione Rai Fiction-Palomar, girata interamente a Fasano e nel Brindisino, per una durata di quattro settimane, con la collaborazione e il sostegno economico di Apulia Film Commission.

**IL REGISTA CAMPIOTTI**  
«Ho cercato di realizzare un film per commuovere ma anche per sorridere»

«Quando ho visto per la prima volta a Madrid questa serie ho deciso subito di realizzare un *format* anche in Italia, così come aveva fatto Spielberg in America», dice il *patron* della «Palomar» **Carlo Degli Esposti**, convinto di aver apporato nuova linfa alla fiction, così come a suo tempo aveva fatto *La meglio gioventù*.

La serie, scritta dallo stesso Campiotti con **Sandro Petraglia**, unisce il romanzo di formazione, la commedia agrodolce del quotidiano e le fresche venature del *teen drama*, ritraendo con umorismo e tenerezza la vita di sei adolescenti, che malgrado le malattie trovano lo stimolo per andare avanti, combattere le difficoltà e dare un segno di speranza, tra sorriso, sofferenza ed emozioni.

«È la prima volta che affronto una serie dopo aver fatto film e fiction che duravano due puntate – dice Campiotti – ed ho aspettato finora perché volevo misurarmi con un progetto originale, rischioso, urgente, che potesse distinguersi dalle solite fiction. È stato interes-

sante ed entusiasmante fare una serie su sei adolescenti che vivono in ospedale momenti di speranza, raccontarli nella loro “normalità”, il loro difficile presente, a volte molto duro. Assieme a Sandro Petraglia abbiamo scritto una storia di solidarietà e coraggio che offre un sguardo diverso sulla malattia, che riconosce una grande dignità ai malati e potrebbe significare molto in un Paese che spesso rimuove il dolore e la malattia, lontana però da un prodotto etichettabile come tv del dolore».

Campiotti continua: «Ho cercato di realizzare un film che faccia commuovere, ma anche sorridere. Parlare di valori, senza retorica e i sei ragazzi si sono messi a disposizione, anche se il lavoro sul set è stato molto serio e impegnativo. Insieme alla troupe abbiamo mantenuto sempre vivo un sentimento di leggerezza e di gioco». La serie è già stata presentata in alcune scuole, quelle di Fasano comprese. Parallelamente alla messa in onda televisiva esce il disco della colonna sonora di *Braccialetti Rossi* (etichetta Carosello) con nove inediti firmati da **Niccolò Agliardi** interpretati, tra gli altri, da **Francesco Facchinetti** e cinque grandi successi di **Vasco Rossi**, **Laura Pausini**, **Emma Marrone**.

**BRACCIALETTI ROSSI**  
La vicenda di sei ragazzini, dagli 11 ai 17 anni, che trovandosi in ospedale per curarsi formano un gruppo e divengono inseparabili